GAMMA CHIMICA S. P. A.

Sede legale: Milano – Viale Certosa, 269 - Capitale Sociale: Euro 1.100.000 i.v.

Numero di codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 04611330152 R.E.A. MI 1028814

Relazione sulla Gestione e sull'Andamento Economico e Finanziario al 31 dicembre 2014

Signori azionisti,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra attenzione per l'approvazione chiude con un utile d'esercizio di Euro 1.187.085 dopo l'accantonamento di imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate per Euro 716.913.

Commento ai risultati economico-finanziari

Conto Economico

	31/12/2014	31/12/2013
Ricavi netti (A.1)	146.954.759	129.925.174
Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (A.2)	0	0
Altri ricavi e proventi (A.5)	109.143	361.996
Valore della produzione	**147.063.902**	**130.287.170**
Consumi di materie prime e sussidiarie (B.6 + B. 11)	124.020.112	111.427.410
Consumi di servizi e costi di godimento di beni di terzi (B.7 + B.8)	16.683.452	13.094.996
Altri costi (B.14)	123.787	143.031
Valore aggiunto	**6.236.551**	**5.621.733**
Costo del personale (B.9)	2.005.377	1.954.446
MARGINE OPERATIVO LORDO (E.B.I.T.D.A.)	**4.231.174**	**3.667.287**
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10 + B.12 + B13)	1.453.641	1.578.345
REDDITO/PERDITA OPERATIVO (E.B.I.T.)	**2.777.533**	**2.088.942**
Risultato finanziario	- 780.719	- 695.305
Rettifiche di valore di attività finanziaria	- 64.438	0
Proventi/Oneri straordinari netti	- 28.378	4.412
Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate	- 716.913	- 556.443
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	**1.187.085**	**832.782**

Indicatori di struttura e situazione economica.

Redditività operativa

R.O.I. Return on investment.

Il R.O.I. al 31.12.2014 è pari al 3,60% e mostra un chiaro incremento rispetto a quello calcolato al 31.12.2013 che risultava essere pari al 2,83%.

Esso è stato calcolato rapportando il Reddito Operativo (E.B.I.T.) al capitale investito operativo (Totale Impieghi).

Per Reddito Operativo si intende il risultato economico della sola Gestione Caratteristica, mentre per Capitale Investito si intende il totale degli impieghi caratteristici, ossia l'Attivo Totale Netto che è determinato dal Totale Attivo meno gli investimenti extracaratteristici (che nel caso della nostra società sono pari a zero).

Si ritiene che il R.O.I. raggiunto confermi la migliorata efficienza economica della gestione caratteristica.

Redditività Globale

R.O.E. Return on Equity

Il R.O.E. al 31 dicembre 2014 è pari al 14,28 % mentre quello realizzato al 31 dicembre 2013 era pari al 10,6%.

Esso è stato calcolato rapportando l'utile netto al Patrimonio Netto al netto dell'utile dell'esercizio. Il R.O.E. è una misura della redditività globale, poiché è influenzato sia dalla redditività operativa dell'impresa sia dal suo grado di indebitamento.

Stato patrimoniale

Di seguito si riporta lo stato patrimoniale riclassificato secondo il metodo finanziario:

ATTIVO	31/12/2014		31/12/2013		PASSIVO	31/12/2014		31/12/2013
Capitale fisso	**3.546.906**		**3.506.646**		**Patrimonio netto**	**9.499.744**		**8.714.159**
Immobilizzazioni immateriali	543.102		523.334					
Immobilizzazioni materiali	2.385.601		2.315.865					
Immobilizzazioni finanziarie	618.203		658.447		**Passivo Consolidato**	**2.631.530**		**3.100.006**
					Fonti a m/l termine	2.631.530		3.100.006
Capitale circolante	**73.705.694**		**70.258.594**		**Passivo Corrente**	**65.121.326**		**61.951.075**
Magazzino	16.207.020		16.808.826		Fonti a breve termine	65.121.326		61.951.075
Liquidità differite	56.739.399		53.377.542					
Liquidità immediate	759.275		72.226					
Totale impieghi	**77.252.600**		**73.765.240**		**Totale Fonti**	**77.252.600**		**73.765.240**

L'incremento del Capitale Circolante è dovuto essenzialmente all'aumento dei crediti verso la clientela, legato al maggior fatturato realizzato nel corso dell'esercizio.

L'incremento del Passivo Corrente è dovuto principalmente all'aumento dell'esposizione finanziaria al netto della diminuzione dei debiti verso i fornitori.

Nella nota integrativa, in sede di commento alle posizioni "Crediti verso clienti", "Rimanenze" e "Debiti verso fornitori" sono state fornite dettagliate spiegazioni a supporto degli accadimenti aziendali che hanno generato l'incremento del capitale circolante netto e la diminuzione del passivo corrente. In particolar modo ci si riferisce; a) nuovi business partiti o consolidati nel corso dell'esercizio che hanno generato un rilevante aumento di fatturato (oltre 17 milioni di euro su base annua) e che hanno comportato,

a fine esercizio, un logico incremento nei crediti verso la clientela; b) una sensibile riduzione, al netto del valore delle merci in viaggio, delle merci a magazzino; c) una sostanziale stabilità nei debiti verso i fornitori dovuta al fatto che, per ottenere importanti sconti finanziari, si è provveduto ad anticipare taluni termini di pagamento.

In particolare il Working Capital, che nella nostra eccezione comprende tutte le attività e passività a breve termine che siano di natura non finanziaria, di natura ricorrente nell'attività d'azienda e di natura monetaria e non "contabile", ammonta alla data del 31 dicembre 2014 a 48,0 milioni di euro (44,2 milioni di euro al 31 dicembre 2013): l'incremento di 3,8 milioni di euro è dovuto ai motivi richiamati in precedenza ed è stato finanziato, in estrema sintesi, per 2,0 milioni di euro dal sistema bancario, per 0,9 milioni di euro da finanziamenti ricevuti dalla società collegata, al netto dei rimborsi infrannuali, e per la rimanente parte da risorse finanziarie interne generate dalla gestione caratteristica. L'autofinanziamento oltre a coprire parte del circolante netto ha permesso anche la copertura di investimenti valutabili nell'ordine di un milione di euro.

Il patrimonio netto ha subito un incremento per effetto dell'utile netto dell'esercizio al netto dell'ammontare dei dividendi distribuiti.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto indicato nella nota integrativa al bilancio.

Di seguito si forniscono ulteriori indici di carattere finanziario:

		2014	**2013**
Indice di struttura secco	(Capitale netto)/ Capitale fisso	267,8%	248,5%
Indice di struttura allargato	(Capitale netto+Passivo consolidato)/		
	Capitale fisso	342,0%	337,0%
Indice di indebitamento	Capitale netto / (Passivo corrente +		
totale	Passivo consolidato)	14,0%	13,4%
Quoziente di disponibilità	Capitale circolante / Passivo corrente	113,1%	113,4%
CCN	(Magazzino+Liquidità differite+Liquidi-		
	tà immediate) - Passivo corrente	€ 8.584.368	€ 8.307.519
Quoziente di tesoreria	(Liquidità immediate+ Liquidità differi-		
	te) / Passivo corrente	88,3%	86,3%
Rotazione magazzino	Giacenza media di magazzino (netto merce		
	in viaggio)/Ricavi di vendite x 365 gg.	36 gg	43 gg
Rotazione crediti	Giacenza media dei crediti / Ricavi di		
	vendite (+ Iva) x 365 gg	109 gg	118 gg
Indebitamento finanziario	Capitale netto/ Debiti finanziari	23,3%	23,0%

In relazione agli indici "Rotazione magazzino" e "Rotazione dei crediti" si segnala che la giacenza media è calcolata, per una questione di maggior trasparenza e verificabilità, prendendo in considerazione solo i dati riferiti al 31 dicembre dei due esercizi. Calcolando la media tenendo conto dei saldi mensili delle Rimanenze e dei Crediti verso la clientela, avremmo avuto entrambi gli indici in ulteriore miglioramento.

Condizioni Operative e Sviluppo dell'attività

L'esercizio 2014 è stato caratterizzato da un trend dei prezzi in leggera discesa nella prima parte dell'anno, per poi risalire nella seconda metà dell'esercizio. Il dato complessivo dell'esercizio mostra una sostanziale stabilità rispetto all'esercizio precedente.

Rispetto all'esercizio precedente il fatturato a valore ha evidenziato un incremento nell'ordine del 13,0 per cento, mentre l'incremento delle quantità è stato di circa il 13,9 per cento. Anche per effetto della dinamica dei prezzi, il margine lordo percentuale è rimasto allineato con quello del precedente esercizio; abbiamo avuto un inizio esercizio, come spesso accade, con margini lordi in salita, poi un susseguirsi di lievi flessioni e piccoli incrementi. Tenuto conto delle dinamiche dei mercati macroeconomici in generale e di quelle del mercato di appartenenza in particolare, riteniamo che il risultato raggiunto sia da considerarsi positivamente.

Nel 2014 abbiamo portato a compimento gli importanti progetti strategici iniziati nel precedente esercizio. L'effetto sul fatturato e sul risultato economico è stato sostanzialmente in linea con le attese. In particolare ci riferiamo a importanti contratti con qualificati partners industriali italiani volti alla produzione, in nostro conto lavorazione, di prodotti quali: a) il trimetilolpropano, produzione iniziata nell'ultimo bimestre dell'anno precedente; b) le emulsioni acriliche e viniliche destinati a settori quali quello delle pitture e vernici, degli ausiliari per l'industria tessile e per l'industria della concia delle pelli: la produzione di questi articoli è partita nel mese di marzo del 2014. Nel 2014 è infine decollata anche la commercializzazione di prodotti intermedi ed ausiliari per il trattamento delle acque di processo e di depurazione, precedentemente non presenti nel nostro assortimento di gamma. E' importante evidenziare come questi prodotti hanno rappresentato un completamento di gamma e sono stati commercializzati in settori ove la nostra struttura di vendita era già presente.

Abbiamo inoltre continuato lo sviluppo e la commercializzazione di prodotti che erano precedentemente per noi marginali, si pensi ad esempio ai tensioattivi, ed abbiamo proseguito nella penetrazione del mercato con prodotti di cui avevamo iniziato lo sviluppo nel recente passato, ci riferiamo in particolare ai prodotti del settore oleochimica.

Abbiamo altresì proseguito nella ricerca di fornitori alternativi o complementari nell'Est Europa e nei Paesi oltre mare come Cina e India. In relazione alla clientela non si segnalano nuovi importanti singoli

clienti, ma una presenza sempre maggiore nella nostra clientela storica sia per effetto del completamento di gamma dei prodotti che per la correttezza e puntualità dei servizi resi.

In conclusione rimarchiamo con una certa soddisfazione che, nonostante l'andamento zoppicante dell'intera economia, abbiamo rafforzato, o quanto meno consolidato, la nostra posizione sul mercato.

Comportamento della Concorrenza

La concorrenza si manifesta sempre più forte e soprattutto aggressiva sul fronte dei prezzi praticati nonché per presenza e offerta in tutta la gamma di prodotti. La quota di mercato, nonostante questo fattore, si è ulteriormente incrementata.

Nessun cliente importante è stato perso o acquisito nel corso dell'esercizio.

Clima Sociale, Politico e Sindacale

Il clima aziendale sociale è buono e non vi sono rivendicazioni sindacali in atto né ne sono previste per il 2015.

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa sono di seguito evidenziati:

		2014	2013
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci compresa la variazione delle rimanenze	Euro	124.020.112	111.427.410
Personale	Euro	2.005.377	1.954.446
Servizi	Euro	15.798.097	12.197.977

Ricavi

Il valore della produzione realizzato nel corso dell'esercizio è così specificato:

		2014	2013
Valore delle vendite e delle prestazioni	Euro	146.954.759	129.925.174
Altri ricavi e proventi	Euro	109.143	361.996

Di cui nel mercato estero :

		2014	2013
Valore delle vendite e delle prestazioni	Euro	3.350.408	2.991.401
Altri ricavi e proventi	Euro	5.234	0

Gestione Finanziaria

Il risultato finanziario mostra un segno negativo ed ammonta complessivamente a Euro 780.719; il peso percentuale degli oneri finanziari netti è quindi rimasto stabile, sul fatturato complessivo, allo 0,53%. Nel risultato finanziario sono comprese anche le differenze cambio che sono negative ed assommano a Euro 72.928 (negative per Euro 6.904 nel passato esercizio): al netto di questo fattore l'incidenza degli oneri finanziari sarebbe scesa allo 0,48%. La riduzione rispetto al passato esercizio è dovuto ad una molteplicità di fattori, di segno inverso fra di loro, tra cui segnaliamo in particolare l'andamento dei tassi di interesse in primis ed il maggior ricorso al credito per coprire il fabbisogno finanziario non coperto dal cash flow. Riteniamo che, vista la situazione congiunturale in cui ci troviamo ad operare e soprattutto alle problematicità in cui si è avvitato il sistema creditizio, l'ottimizzazione della gestione dei flussi finanziari a cui siamo pervenuti, ci ha permesso di contenere l'incidenza dei costi finanziari sul fatturato entro termini assolutamente accettabili. Questo importante risultato è stato conseguito anche grazie al miglioramento dei tempi di incasso che hanno permesso di contro bilanciare il crescente ricorso a pagamenti anticipati o contro documenti ai fornitori internazionali.

E' nostra opinione che, visto l'andamento del primo scorcio di 2015, il prossimo esercizio dovrebbe caratterizzarsi con tassi di interesse inferiori rispetto alla media del 2014. Ci aspettiamo quindi, tenuto altresì conto delle dinamiche dei mercati, un'incidenza percentuale degli oneri finanziari netti, rapportato al fatturato in ulteriore contrazione.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio gli investimenti di beni materiali e su beni di terzi hanno superato il milione di euro. Sono stati effettuati importanti investimenti nel sito logistico di Castelnovetto, completati nei primi mesi del 2015 che hanno riguardato principalmente l'aumento degli stoccaggi per merce sfusa; al completamento delle opere l'aumento degli stoccaggi di merce sfusa in cisterna aumenterà di circa 520 tonnellate. Abbiamo poi investito, come di consueto, in cisternette e, per il resto, ci si è limitati alle sostituzioni di carattere ordinario.

Per il 2015, oltre agli investimenti di completamento di cui al paragrafo precedente, e alla normale sostituzione del parco cisternette, non si prevedono ulteriori significativi investimenti ad eccezione del riscatto dal leasing immobiliare dell'immobile di Lainate per un esborso finanziario di Euro 190.000.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Abbiamo dato un significativo impulso a questo tipo di attività investendo nel laboratorio interno sia in termini di strumentazioni scientifiche che in termini di personale qualificato.

Di pari passo è continuato lo sviluppo delle attività legate al controllo della qualità.

Rapporti con Imprese Controllate, Collegate, Controllanti e Imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Di seguito dettagliamo i rapporti intercorsi nell'esercizio con la società controllata AT Service S.r.l. e con la società collegata Unionchimica S.p.A.; nessun rapporto, né economico né patrimoniale, è intercorso con la società collegata Essepi Chimica S.r.l..

Nel bilancio al 31 dicembre 2014, i rapporti economici intercorsi si possono così riassumere:

	Ricavi diversi	*Costi di magazzinaggio*	*Altri costi*	*Oneri Finanziari*
AT Service S.r.l.	16.083	1.900.140	15.071	0
Unionchimica S.p.A.	0	0	73.785	148.898

Si rimanda alla nota integrativa per la suddivisione per natura dei costi e dei ricavi.

I rapporti intercorsi con la società controllata AT Service S.r.l. e con la collegata Unionchimica S.p.A. hanno dato origine, nel bilancio al 31 dicembre 2014, ai seguenti saldi patrimoniali:

	Crediti	*Debiti Commerciali*	*Finanziamenti*
AT Service S.r.l.	1.164	875.486	0
Unionchimica S.p.A.	0	183.967	2.100.000

Nei debiti commerciali verso la collegata sono compresi gli interessi maturati al 31 dicembre 2014 sui finanziamenti in essere alla data di chiusura dell'esercizio e liquidati nel corso del 2015.

Rischi ed Incertezze

Rischi di tassi di interesse

Il "Rischio tassi di interesse" consiste nella possibilità che un eccessivo incremento degli stessi possa determinare un ammontare di oneri finanziari molto elevati sulla quota residua di debito verso gli enti finanziatori.

Si ritiene che, nel complesso, oscillazioni significative dei tassi di interesse possano influenzare la redditività della società. Si è ragionevolmente dell'opinione che, nel corso del 2015, i tassi di interesse non potranno essere superiori rispetto a quelli fatti registrare mediamente nel 2014. In ogni caso l'attuale livello di capitalizzazione della società tende a mitigare, rispetto al passato, questo rischio.

In relazione alla dinamica attesa dei tassi di interesse che si prevede caratterizzerà l'anno 2015, considerati gli effetti finanziari dovuti alla capitalizzazione della società ed alle prevedibili necessità finanziarie, ci attendiamo per il prossimo esercizio oneri finanziari netti in leggera contrazione sia in valore assoluto che in percentuale rispetto al fatturato.

La società non ha in corso alcuna operazione di copertura sui tassi di interesse.

Rischio sui tassi di cambio

La società è parzialmente soggetta a questo tipo di rischio in quanto le importazioni di prodotti proveniente dall'Oriente vengono usualmente fatturati in dollari americani. Il rischio è comunque limitato in quanto, allo stato attuale, gli acquisti di merci in valuta rappresentano una percentuale non significativa degli acquisti totali. In ogni caso, nelle turbolenze dei mercati, è prassi, ancorché non costante, coprire, almeno parzialmente, queste operazioni con acquisto di valuta a termine.

Rischio di prezzo

Il Rischio prezzo è dato dalla possibilità che le variazioni dei prezzi possano influire negativamente sui margini.

La nostra società, come tutte quelle del settore, è esposta a questo rischio in quanto i prezzi vengono determinati dal mercato con movimenti anche violenti e repentini in entrambi i sensi; l'ampiezza della volatilità dei prezzi non è prevedibile a priori in quanto non dipende da dinamiche interne alla nostra società. L'esperienza accumulata nel corso degli anni ed i risultati ottenuti ci inducono a ritenere che, in ogni caso, gli strumenti in nostro possesso sono in grado di minimizzare i potenziali effetti negativi.
A supporto di quanto affermato sopra vi è il fatto che il rigiro delle merci in giacenza continua a mantenersi su buoni livelli.

Rischio credito

Il rischio credito è dato dall'esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.
Come prassi consolidata il settore amministrativo della società monitora costantemente tutti i crediti in scadenza e scaduti, svolgendo conseguentemente un'adeguata attività di sollecito e di recupero degli stessi. Nei casi in cui il credito non viene incassato in tempi ragionevoli, viene coinvolto il consulente legale esterno.
Questo tipo di rischio, purtroppo, si mantiene mediamente alto e non sembra ancora destinato a diminuire nell'immediato futuro per almeno due principali motivi: *i)* il livello dei prezzi medi di vendita fa sì che l'esposizione media nei confronti della clientela tenda a salire in quanto risulta di difficile attuazione una politica finanziaria che imponga pagamenti anticipati per i fuori fido: nel nostro settore richieste di questo genere sono difficilmente accettate dalla clientela; *ii)* la crisi e le problematicità del sistema bancario nazionale hanno generato, come a tutti noto, una contrazione nel credito erogato alle imprese. Questo fattore non ha intaccato la nostra società, ma è stato subìto da un numero consistente di nostri clienti; conseguenza di questo fatto è che la nostra società deve sopperire, seppur parzialmente, ai compiti istituzionali del sistema bancario con conseguente innalzamento, di fatto, del livello dei fidi concessi.
Nell'esercizio in corso l'insolvenza ordinaria conclamata, si è mantenuta sui livelli degli ultimi esercizi.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità, in assenza di investimenti rilevanti programmati per il prossimo futuro, deriva essenzialmente dal fatto che si possano manifestare significative insolvenze nella clientela da una parte e da politiche di restrizione del credito operate dal sistema bancario. Queste eventualità ci sembrano oggi governabili, anche per effetto del ragionevole rapporto esistente tra i mezzi finanziari propri e quelli di terzi, nonché dagli stretti rapporti, soprattutto finanziari, con la società collegata Unionchimica S.p.A..

Rischio Paese

La società svolge la propria attività soprattutto in Italia. Solo una parte marginale del fatturato è stato realizzato grazie alle cessioni all'estero, prevalentemente in Paesi comunitari.

Il rischio paese si ritiene quindi essere non rilevante per la Gamma Chimica S.p.A. per la ridotta incidenza delle esportazioni sul fatturato e per la complessiva solidità dei clienti forniti.

Strumenti finanziari

Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati strumenti finanziari molto semplici, denominati "Contratti derivati OTC" volti a coprire il rischio di cambio sul dollaro americano: con questa operazione ci si impegna ad utilizzare un certo ammontare di dollari entro una data prefissata, di solito 3 o 6 mesi, ad un cambio prefissato. Queste operazioni vengono effettuate per dare "controvalore certo" ad acquisti di prodotti in valuta estera, prevalentemente dal Far East. In relazione a questi strumenti, nel'esercizio sono state contabilizzate differenze di cambio di modesto importo. Alla fine dell'esercizio non era in essere nessun contratto di questo tipo.

Rischi ambientali

La società non ha avuto problemi/rischi ambientali.

Personale

Formazione

La società si è impegnata a supportare lo sviluppo professionale della forza lavoro mediante attività di "Training on the Job" in materia di sicurezza ed altri temi inerenti alle competenze professionali dei dipendenti.

Politiche retributive

La retribuzione dei dipendenti viene concordata individualmente prima dell'assunzione, fermo restando il riferimento del C.C.N.L. di categoria. Oltre alla retribuzione fissa è prevista, per alcune funzioni aziendali, l'erogazione di premi variabili. Il C.C.N.L applicato è quello del Commercio.

Composizione del personale

L'organico della società ha registrato nel corso dell'anno 2014 un incremento rispetto al 31.12.2013 di un paio di unità nel settore commerciale. Rimandiamo ai commenti presenti in nota integrativa. Si prevede nel 2015 una sostanziale stabilità nella forza lavoro.

Azioni proprie possedute e loro movimento

La società non possiede azioni proprie.

La società controllata e la società collegata Essepi Chimica S.r.l. non hanno, e non hanno mai avuto in portafoglio, neppure per interposta persona, azioni di Gamma Chimica Spa. Per ulteriori informazioni si rimanda al contenuto della Nota Integrativa.

Fatti di Rilievo Avvenuti dopo la Chiusura dell'Esercizio

Oltre a quanto commentato nelle precedenti sezioni, dopo la chiusura dell'esercizio, non sono avvenuti fatti di particolare rilievo meritevoli di attenzione.

Evoluzione Prevedibile della Gestione

Nel primo quadrimestre del 2015 i prezzi delle materie prime chimiche di base, principale oggetto della nostra attività, hanno fatto registrare una modesta contrazione rispetto a quelli in essere alla fine dell'esercizio.

Rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, il fatturato complessivo dei primi quattro mesi del 2015, a valore, mostra un incremento valutabile in circa il 7,9%, mentre a quantità l'incremento è di poco superiore al 10,0 per cento. La marginalità lorda gestionale fa registrare un lieve ma significativo aumento rispetto a quella del medesimo periodo dell'esercizio 2014. Questo importante risultato commerciale deriva dalle scelte e azioni intraprese, illustrate con dovizia di particolari nella precedente sezione "Condizioni operative e sviluppo dell'attività".

Fare previsioni sull'intero anno 2015 è operazione che, come sempre, presenta palesi difficoltà in quanto le variabili che determineranno l'andamento dell'economia nel suo complesso non sono governate dalla nostra società; sulla scorta di quanto verificato in questo inizio di anno, siamo però confidenti circa il fatto che il fatturato, sia a valore che a quantità, possa ancora crescere, anche se in misura inferiore a quella fatta registrare nel 2014.

Di conseguenza ci aspettiamo un incremento anche nel risultato economico gestionale.

Sedi Secondarie

Oltre alla sede legale in Milano Viale Certosa 269, la società dispone, alla data odierna, delle seguenti unità locali:

- Lainate (MI) via Bergamo, 8 – sede amministrativa e commerciale;
- Treviso via Canizzano, 29 – ufficio commerciale;
- Castelnovetto (Pv) località Madonna dei Campi SS Mortara-Vercelli – ufficio commerciale.

Varie

Il documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali, come da Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n° 196 e successive modifiche ed integrazioni, è stato aggiornato per l'anno 2015.

Con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 è in scadenza di mandato il Consiglio di Amministrazione così come pure il Collegio Sindacale ed il Revisore Legale; nel ringraziare per la fiducia accordataci Vi ricordiamo che sarete chiamati a deliberare in merito.

Destinazione del Risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

ultimata la Relazione sulla gestione a corredo del bilancio al 31 dicembre 2014, Vi invitiamo a voler deliberare in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio di Euro 1.187.085,06 che proponiamo di effettuare come segue:

- Euro 495.000,00 da distribuire quali dividendi.
- Euro 692.085,06 da accantonare al conto "Utili portati a nuovo" avendo la Riserva legale già raggiunto i limiti di legge.

Nel confermarVi che il progetto di bilancio sottoposto alla vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della società ed il risultato economico dell'esercizio, Vi invitiamo ad approvare lo stesso e la proposta di destinazione dell'utile netto.

Lainate, 29 maggio 2015

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

(Mearini Giuseppe)

Io sottoscritto Mearini Giuseppe amministratore della Società Gamma Chimica Spa consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica, ai documenti conservati agli atti della Società.